

CGIL



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cisl Sardegna@cisl Sardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato **134/mg**
Cagliari 22 settembre 2010

COMUNICATO STAMPA

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE DI ORISTANO PER LA VERTENZA ENTRATE DELLA REGIONE

Sabato prossimo saranno almeno 6.000 i partecipanti alla manifestazione popolare regionale, organizzata a Oristano da CGIL, CISL, UIL, ANCI e UPS, per rivendicare i diritti dei sardi sulle entrate finanziarie dovute dallo Stato alla Regione e sulle modalità per acquisirle e impegnarle. Se non arriveranno risposte dal Governo, la protesta si sposterà a Roma con manifestazione davanti ai palazzi della politica.

I sindacati hanno noleggiato numerosi pullman che porteranno lavoratori e pensionati alle 9³⁰ in Piazza Eleonora dove si svolgerà la manifestazione, aperta dal gruppo musicale «*Cordas e Cannas*», che intonerà il canto popolare sardo «*Procurad'e moderare barones sa tirannia*», e dal saluto del sindaco di Oristano Angela Nonnis. Prevista la partecipazione di numerosi sindaci in fascia tricolore e dei Presidenti delle otto Province sarde. Confermata l'adesione dei partiti di centrodestra e centrosinistra e di numerose associazioni.

«Di fronte agli effetti drammatici della crisi, che stravolgono in Sardegna interi settori, territori e popolazioni – dicono i dirigenti sindacali – la manifestazione popolare deve dimostrare che non si può attendere oltre».

Dopo quello sulle entrate, gli altri obiettivi dell'iniziativa sindacale – che non è uno sciopero ma una manifestazione/raduno aperta a tutti i cittadini – sono i seguenti: un nuovo patto costituzionale con lo Stato, un grande piano di Rinascita regionale basato su un programma straordinario per il lavoro, la forte accelerazione della capacità di spesa, anche attraverso la revisione del patto interno di stabilità e l'attuazione del federalismo interno.

Alle 10³⁰ inizieranno gli interventi dei segretari generali di CGIL, CISL e UIL – Enzo Costa, Mario Medda e Francesca Ticca – e dei rappresentanti di ANCI Sardegna e UPS. Alle 12⁰⁰ sarà data lettura del documento conclusivo della manifestazione.

L'Ufficio Stampa